



REGIONE DEL VENETO

FAQ

BANDO VEICOLI AZIENDALI 2026

1. Come si presenta la domanda di contributo?

Le imprese a cui è rivolto il bando possono presentare la domanda esclusivamente tramite la piattaforma dedicata RESTART, aprendo il sito internet <https://restart.infocamere.it> e accedendo con identità digitale del legale rappresentante dell'impresa (SPID, CIE).

2. È necessaria la firma digitale della domanda?

No. L'accesso tramite SPID o CIE assolve agli obblighi di autenticità della sottoscrizione di qualsiasi istanza o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 da produrre agli organi della pubblica amministrazione.

3. Quali imprese possono partecipare al bando?

Possono partecipare esclusivamente le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) come da Allegato I del Reg. UE 651/2014, iscritte e attive al Registro Imprese, che abbiano sede legale e operativa attiva in Veneto. Sono comunque sempre escluse:

- imprese dei settori pesca, acquacoltura e produzione primaria agricola (ATECO 01, 02, 03), anche come attività secondaria;
- imprese operanti nel settore commercio e intermediazione di veicoli coi seguenti codici ATECO_
 - 46.18.41 – Intermediari del commercio all'ingrosso di automobili e autoveicoli leggeri;
 - 46.71.10 – Commercio all'ingrosso di automobili e autoveicoli leggeri;
 - 47.81.10 – Commercio al dettaglio di automobili e autoveicoli leggeri;
 - 47.92.21 – Intermediazione nel commercio al dettaglio di autoveicoli e motocicli usati;
 - 47.92.31 – Intermediazione nel commercio al dettaglio di autoveicoli (escluso usato);
 - 46.18.41 – Intermediari del commercio all'ingrosso di automobili e autoveicoli leggeri;
 - 47.92.21 – Intermediazione nel commercio al dettaglio di autoveicoli e motocicli usati;
 - 47.92.31 – Intermediazione nel commercio al dettaglio di autoveicoli (escluso usato);
- imprese rientranti nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (UE) 2023/2831 (de minimis);
- imprese ricadenti nello stato di procedura di insolvenza di tipo liquidatorio secondo la normativa vigente.

4. Cosa succede se l'impresa perde anche uno solo dei requisiti previsti per l'accesso al bando (vedi quesito 3)?

Le imprese devono risultare in possesso dei requisiti previsti dal bando dal momento di presentazione della domanda fino a quello di liquidazione del contributo, pena l'esclusione. Nel caso in cui anche un solo requisito venga meno nel periodo che intercorre tra il termine di chiusura della seconda fase del bando (10 giugno **2027**) e la liquidazione l'impresa dovrà darne tempestiva comunicazione al gestore del bando.

5. Nel caso di cambio di sede legale ed operativa al di fuori della Regione Veneto l'impresa può partecipare lo stesso al bando?

No, in quanto la sede legale ed operativa in un Comune appartenente alla Regione Veneto è requisito fondamentale per poter presentare la domanda. La sede legale ed operativa in Regione Veneto deve essere posseduta sia nella prima fase (domanda di contributo) che nella seconda fase (completamento della domanda di contributo) e riportata sul Documento Unico di Circolazione e di Proprietà (DU) del nuovo veicolo aziendale acquistato.

6. **Quanti interventi può presentare ciascuna impresa?**
Ciascuna impresa può presentare fino a 3 domande per ciascuna linea di finanziamento (Linea A e Linea B), per un massimo di 3 veicoli per linea, a fronte dello stesso numero di veicoli rottamati.
7. **È possibile richiedere più contributi per lo stesso veicolo?**
No. Non è ammissibile la concessione di più contributi a fronte della medesima rottamazione.
8. **Quali veicoli sono ammissibili a contributo?**
Sono ammessi a contributo veicoli di categoria M1 (ossia destinati al trasporto di persone aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente) e N1 (ossia veicoli di massa massima non superiore a 3.500 kg, destinati al trasporto merci), omologati nel rispetto delle direttive specifiche per la classe ambientale Euro 6D o superiore, con alimentazione:
- elettrica o idrogeno
 - ibrida
 - metano
 - bifuel (benzina/metano o benzina/GPL)
 - benzina o diesel
9. **Ai fini dell'accesso al contributo l'impresa può rottamare un veicolo di proprietà che risponde ai requisiti richiesti nel bando, benché sul libretto di circolazione sia riportato "USO PROMISCUO – trasporto cose e persone"?**
Sì, è possibile.
10. **E' ammesso l'acquisto di veicoli "km zero"?**
Sì. E' ammissibile l'acquisto anche di veicoli km zero, purché:
- immatricolati per la prima volta in Italia
 - conformi ai requisiti tecnici e ambientali del bando
 - intestati all'impresa beneficiaria
11. **E' ammesso il noleggio/leasing di veicoli "km zero"?**
Sì. E' ammissibile il noleggio/leasing anche di veicoli km zero, purché:
- immatricolati per la prima volta in Italia
 - conformi ai requisiti tecnici e ambientali del bando
12. **Il bando prevede un limite massimo di costo del veicolo?**
Non è previsto un limite massimo di costo del veicolo. Tuttavia, il contributo è determinato secondo percentuali e coefficienti ed è comunque soggetto al limite massimo di **20.000 euro per veicolo**.
13. **È obbligatoria la rottamazione?**
Sì. È obbligatoria la rottamazione di un veicolo aziendale M1 o N1 intestato all'impresa.
14. **Quali veicoli possono essere rottamati?**
Veicoli appartenenti alle categorie M1 o N1, con alimentazione a benzina o bifuel fino a Euro 4/IV incluso e con alimentazione diesel fino ad Euro 5/V incluso, intestati all'impresa richiedente.

15. **E' possibile acquistare un veicolo senza rottamarne un altro?**
No. La rottamazione è condizione obbligatoria di accesso all'agevolazione.
16. **È possibile sostituire un veicolo M1 con un N1 o viceversa?**
Sì, è consentita la sostituzione tra categorie M1 e N1.
17. **Il bando prevede il noleggio o leasing?**
Sì. È prevista la Linea B per il noleggio a lungo termine o leasing.
18. **E' prevista una durata minima del contratto di noleggio o leasing?**
Il contratto deve avere durata minima di 3 anni dalla data di stipula.
19. **Cosa accade in caso di cessazione anticipata del contratto di noleggio o leasing?**
La cessazione anticipata comporta la revoca del contributo e l'obbligo di restituzione delle somme percepite.
20. **Quali sono gli obblighi in caso di leasing con riscatto anticipato?**
In caso di riscatto del veicolo prima dei 3 anni dalla stipula, il veicolo deve comunque rimanere nella disponibilità dell'impresa fino al compimento del triennio.
21. **Il veicolo a noleggio deve essere intestato all'impresa?**
Il veicolo deve risultare nella disponibilità dell'impresa beneficiaria per tutta la durata del contratto.
22. **Quando devono essere effettuati acquisto, noleggio o leasing e rottamazione?**
Devono essere effettuati nel periodo compreso tra il 5 maggio 2026, data di pubblicazione del bando, e il 10 giugno 2027, data di chiusura dello stesso.
23. **È possibile acquistare/noleggiare il veicolo prima della presentazione della domanda?**
Sì purché l'acquisto/noleggio/leasing sia avvenuto dopo la pubblicazione del bando (5 maggio 2026).
24. **Se al momento della presentazione della domanda l'impresa ha già provveduto all'acquisto/noleggio/leasing e alla rottamazione è già possibile caricare la documentazione relativa?**

No. La documentazione relativa alla rottamazione ed acquisto/noleggio/leasing dovrà essere caricata nella seconda fase, alla quale potranno accedere le imprese inserite nella graduatoria delle domande.
25. **Sono ammessi pagamenti in contanti?**

No. Sono ammessi esclusivamente pagamenti tracciabili (bonifico bancario, postale o strumenti equivalenti).
26. **Come posso pagare la marca da bollo di 16 euro?**
Esclusivamente online, tramite PAGO PA nella piattaforma informatica, durante la prima delle due fasi in cui si articola il bando. Si invita a consultare in merito la guida Restart nella pagina della piattaforma del bando.
27. **Qual è l'ammontare del contributo?**

Il contributo si calcola moltiplicando il contributo base, determinato come percentuale sul costo di acquisto del veicolo oppure sul valore del contratto di leasing o noleggio per le prime tre annualità (al netto dell'IVA), come definito nella Tabella A (articolo 12 del bando), per il coefficiente della tabella B (articolo 12 del Bando) determinato in funzione della classificazione d'impresa e della classe ambientale/alimentazione del veicolo demolito.

28. È previsto un limite massimo di contributo?

Sì. Il contributo massimo concedibile è pari a 20.000 euro per ciascun veicolo.

29. Il contributo è cumulabile con altri incentivi?

Sì, purché:

- non si tratti di aiuti vietati dal regime “de minimis”
- le altre agevolazioni non ne prevedano il divieto;
- il cumulo non superi il costo complessivo del veicolo come rappresentato nelle fatture/contratti di acquisto e di noleggio/leasing.

30. In quali fasi si articola il bando?

La procedura di partecipazione al bando si articola in due fasi:

1. presentazione domanda di contributo e formazione graduatoria degli ammessi alla seconda fase (punteggio più alto = posizione più favorevole in graduatoria come indicato nell'articolo 9 del bando)
2. completamento domanda con inserimento di idonea documentazione, formazione degli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo, erogazione del contributo

31. L'inserimento in graduatoria al termine della prima fase garantisce il contributo?
No. L'ammissione in graduatoria consente esclusivamente l'accesso alla seconda fase.

32. Quali sono i fattori che influiscono sulla definizione delle graduatorie di ciascuna Linea (prima fase)?
Ciascuna graduatoria è determinata da un punteggio basato su:

- classe ambientale ed alimentazione del veicolo da rottamare
- tipologia di impresa (micro, piccola o media)
- eventuale localizzazione della sede legale o operativa in comuni che hanno adottato dal 01.10.2025 al 31.10.2025 ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria

33. Come viene gestita la parità di punteggio?

In caso di parità, prevale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

34. Quali documenti sono richiesti nella prima fase?

E' richiesto l'inserimento di: dati anagrafici del legale rappresentante, dati anagrafici dell'impresa, un indirizzo PEC che sarà utilizzato per tutte le comunicazioni relative al bando ed un recapito telefonico. E' richiesto inoltre di allegare la scansione della carta di circolazione del veicolo da rottamare completa in ogni sua parte (fronte e retro), in formato pdf (no jpeg).

35. Quali documenti sono richiesti nella seconda fase?

E' richiesto di inserire nella piattaforma telematica l'IBAN intestato all'impresa richiedente e, successivamente, di allegare la seguente documentazione obbligatoria, in formato pdf (no jpeg), in file separati tra loro:

- scansione del documento unico di circolazione del nuovo veicolo completo in ogni sua parte (fronte e retro)

- in caso di acquisto: scansione di tutte le fatture (acconti e saldo) intestate all'impresa richiedente
- documento di attestazione di pagamento del primo bollo dell'auto acquistata; in caso di esenzione, la medesima deve essere autocertificata
- in caso di noleggio: copia contratto, verbale di consegna e fatture relative all'eventuale anticipo e a tutte le rate già pagate
- in caso di leasing: copia del contratto, verbale di consegna e collaudo, se previsto, fattura relativa al maxi-canone anticipato ed eventuali rate già pagate
- copia contabile dei pagamenti tracciabili di acconto e saldo relativi all'acquisto/noleggio/leasing del nuovo mezzo. Tutti i documenti di spesa devono riportare il codice CUP: **H11G25000240001**
- per i soli soggetti di cui all'art. 2.8 del bando, copia del contratto di acquisto del nuovo veicolo che deve avere data antecedente o pari al 13.12.2024
- dichiarazioni previste dal punto 10.2 del bando

36. È obbligatorio indicare il CUP?

Sì. Tutti i documenti di spesa devono riportare il codice CUP: H11G25000240001

37. Quali tipi di pagamento sono ammessi?

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori/locatori tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (ad esempio contratto di finanziamento); non sono ammessi, pena la non ammissibilità totale della spesa e la conseguente decadenza del contributo: i pagamenti, anche parziali, effettuati in contanti, eventuali forme di pagamento tramite compensazione tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc) e qualsiasi forma di auto-fatturazione.

38. L'impresa è inserita nella graduatoria degli ammessi del "Bando veicoli aziendali 2024" ma non ha potuto concludere la seconda fase per cause di forza maggiore legate alla fornitura del veicolo. Può partecipare al Bando veicoli aziendali 2026?

Per le imprese inserite nella graduatoria degli ammessi del "Bando veicoli aziendali 2024" possono verificarsi le seguenti casistiche:

1. Se hanno proceduto alla rottamazione/acquisto stipulando il contratto di acquisto entro il 13/12/2024, possono partecipare al Bando veicoli aziendali 2026 per lo stesso intervento di rottamazione/acquisto; dovranno selezionare nella piattaforma Restart "Bando veicoli aziendali 2026- LINEA A (acquisto veicoli M1 ed N1) – Imprese ammesse al "Bando veicoli aziendali 2024" con contratto di acquisto stipulato entro il 13/12/2024 ed acquisto perfezionato successivamente alla data del 13/01/2025"; in alternativa possono, nel rispetto delle regole del bando, partecipare per un nuovo intervento di rottamazione/acquisto;
2. Se non avevano più proceduto alla rottamazione/acquisto, possono partecipare al Bando veicoli aziendali 2026 selezionando nella piattaforma Restart l'iniziativa "Bando veicoli aziendali 2026- LINEA A (acquisto veicoli M1 ed N1)" oppure "Bando veicoli aziendali 2026- LINEA B (noleggio/leasing veicoli M1 ed N1)". In tal caso, infatti, l'inserimento nella graduatoria degli ammessi del Bando veicoli aziendali 2024 non ha alcun rilievo e la rottamazione/acquisto sono considerati come un nuovo intervento;

3. Se hanno proceduto alla rottamazione/acquisto, ma la data del contratto di acquisto è successiva al 13/12/2024, possono partecipare al Bando veicoli aziendali 2026 per tale intervento di rottamazione/acquisto solo se la data di rottamazione e acquisto sono successive alla data di pubblicazione del Bando veicoli aziendali 2026. In questo ultimo caso, dovranno selezionare nella piattaforma Restart “Bando veicoli aziendali 2026- LINEA A (acquisto veicoli M1 ed N1)” oppure “Bando veicoli aziendali 2026- LINEA B (noleggio/leasing veicoli M1 ed N1)”. In tal caso, l’inserimento nella graduatoria degli ammessi del Bando veicoli aziendali 2024 non ha alcun rilievo e la rottamazione/acquisto sono considerati come un nuovo intervento.